

FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

Sede in Via F.lli Manfredi n. 12/D - 42124 Reggio nell'Emilia (RE)
Codice Fiscale – Partita Iva 02299930350
R.E.A. di Reggio Emilia 269488
Riconosciuta dalla Giunta Regionale con Determinazione n. 16837 del 21/12/2007

Bilancio Preventivo per gli esercizi 2016 - 2017 - 2018

Descrizione del conto	PREVISIONE BILANCIO DI CASSA 31/12/15	2016	2017	2018
A) Valore della produzione	3.183.737	2.910.715	2.776.982	2.776.982
1) Proventi istituzionali e Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.144.396	2.880.715	2.746.982	2.746.982
a) Proventi istituzionali	2.364.500	2.300.000	2.300.000	2.300.000
1) quote associative deliberate	2.264.500	1.696.500	1.696.500	1.696.500
2) quote associative da deliberare	-	603.500	603.500	603.500
3) liberalità da ricevere non destinate a Patrimonio	100.000	-	-	-
b) Corrispettivi per la cessione in uso impianti sportivi:	779.896	580.715	446.982	446.982
5) Altri ricavi e proventi	39.341	30.000	30.000	30.000
a) Vari	39.341	30.000	30.000	30.000
1) Rimborso spese per impianti sportivi	30.270	30.000	30.000	30.000
2) Entrate per organizzazione manifestazione La 4 Porte	-	-	-	-
3) Entrate per sponsorizzazioni e contributi diversi	5.000	-	-	-
4) Altri ricavi e proventi commerciali	3.660	-	-	-
5) Sopravvenienze attive gestionali commerciali	-	-	-	-
6) Sopravvenienze attive gestionali istituzionali	411	-	-	-
b) Contributi in conto esercizio	-	-	-	-
B) Costi della produzione	2.966.378	2.878.420	2.756.462	2.766.736
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.487	10.300	13.300	13.800
1) Acquisti vari per impianti sportivi	43.650	7.500	10.000	10.000
2) Materiale di pulizia e di pronto soccorso	-	500	800	1.000
3) Cancelleria e stampati	1.837	2.300	2.500	2.800
7) Per servizi	1.987.191	1.865.673	1.627.752	1.636.152
1) Corrispettivo per utilizzo equo e solidale	1.197.493	977.453	816.402	816.902
2) Gestione calore e relativa manutenzione impianti sportivi	160.000	200.000	220.000	230.000
4) Energia elettrica	10.000	11.000	11.500	12.000
5) Acqua impianti sportivi	6.000	8.000	9.000	9.500
6) Spese telefoniche	1.835	2.000	2.200	2.500
7) Servizio smaltimento rifiuti impianti sportivi	3.489	3.800	3.800	4.000
8) Manutenzione impianti sportivi	433.537	500.000	400.000	400.000
9) Spese varie per impianti sportivi	940	-	-	-
10) Consulenze legali, contabili e fiscali	25.000	35.000	35.000	30.000
11) Consulenze tecniche	-	5.000	5.000	5.000
12) Servizi di comunicazione	64.250	30.000	30.000	30.000
13) Canoni annuali assistenza software	13.200	13.500	14.000	14.500
14) Spese legali e notarili	-	5.000	5.000	5.000
15) Spese per automezzi (manutenzione, assicurazione)	-	1.000	1.000	1.000
16) Servizi vari amministrativi	60.140	60.000	60.000	60.000
17) Manutenzione macchine d'ufficio	-	500	800	1.000
18) Spese postali e di affrancatura	720	700	800	1.000
19) Spese servizi bancari	200	220	250	250
20) Spese di rappresentanza	-	1.500	1.500	1.500
21) Pulizia uffici ed altro	5.929	6.000	6.000	6.000
22) Prestazioni di servizio per fattorinaggio	-	-	-	-
23) Promozione attività ed iniziative varie sportive	-	-	-	-
24) Rimborso spese per acquisto beni	-	-	-	-
25) Assicurazioni non obbligatorie	4.458	5.000	5.500	6.000
26) Spese di trasporto	-	-	-	-
27) Spese varie autovetture Comunali promiscue	-	-	-	-
28) Spese per sicurezza impianti (istituzionali)	-	-	-	-
8) Per godimento di beni di terzi	27.053	14.500	16.500	17.000
a) Affitti e locazioni	19.557	5.500	6.500	6.500
b) Noleggio macchine ufficio	-	1.000	1.500	1.500
c) Noleggio mezzi elettrici	7.496	8.000	8.500	9.000
d) Spese condominiali	-	-	-	-

9) Per il personale	321.754	401.084	401.784	402.584
a) Salari e stipendi e oneri sociali	232.743	294.084	294.084	294.084
1) Salari e stipendi	232.743	294.084	294.084	294.084
b) Oneri sociali	63.428	78.000	78.000	78.000
1) Oneri previdenziali a carico dell'impresa	61.428	74.500	74.500	74.500
2) Oneri assistenziali a carico dell'impresa	2.000	3.500	3.500	3.500
c) Trattamento di fine rapporto	20.000	20.000	20.000	20.000
e) Altri costi	5.583	9.000	9.700	10.500
1) Costi per il personale distaccato di terzi presso la società	-	-	-	-
2) Altri costi del personale	200	500	700	1.000
3) Mense gestite da terzi e buoni pasto	5.383	6.000	6.500	7.000
4) Corsi di aggiornamento per il personale	-	2.500	2.500	2.500
13) Politiche della Fondazione	576.039	580.000	690.000	690.000
1) Politiche Fondazione - Oneri di utilità sociale	555.000	538.000	648.000	648.000
2) Politiche Fondazione - Prom. attività ed iniziative varie sport.	21.039	30.000	30.000	30.000
3) Politiche Fondazione - Gestione attività anziani	-	12.000	12.000	12.000
14) Oneri diversi di gestione	8.854	6.863	7.126	7.200
1) Altre imposte e tasse	1.511	1.000	1.000	1.000
2) Abbonamenti riviste, giornali ...	1.600	1.800	2.000	2.000
3) Canoni di concessione pozzi	5.368	4.063	4.126	4.200
4) Sopravvenienze passive gestionali	375	-	-	-
C) Proventi e oneri finanziari	2.197	2.800	3.000	3.200
15) Proventi da partecipazioni	-	-	-	-
16) Altri proventi finanziari	2.200	2.800	3.000	3.200
1) Interessi attivi su c/c bancario	2.200	2.800	3.000	3.200
2) Arrotondamenti finanziari attivi	-	-	-	-
17) Interessi e altri oneri finanziari	- 3	-	-	-
1) Arrotondamenti finanziari passivi	- 3	-	-	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-
18) Rivalutazioni	-	-	-	-
a) Di partecipazioni	-	-	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	- 10.000	- 10.000	- 10.000	- 10.000
20) Proventi	-	-	-	-
1) Plusvalenze da alienazioni	-	-	-	-
21) Oneri	-	-	-	-
1) Minusvalenze da alienazioni	-	-	-	-
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	- 10.000	- 10.000	- 10.000	- 10.000
a) Imposte correnti	- 10.000	- 10.000	- 10.000	- 10.000
1) Irap sulla quota istituzionale del personale dipendente	- 10.000	- 10.000	- 10.000	- 10.000
23) Risultato gestionale finanziario dell'esercizio	209.556	25.095	13.520	3.446
Avanzo della gestione finanziaria relativa all'esercizio precedente	650.435	878.778	903.874	917.394
Liberalità ricevute destinate a Patrimonio	-	-	-	-
Previsione di utilizzo in compensazione del credito IVA	18.787	-	-	-
Previsione di utilizzo in compensazione del credito IRAP	-	-	-	-
Avanzo (disavanzo) gestionale	878.778	903.874	917.394	920.840

Reggio Emilia, 16 Dicembre 2015

La Presidente
Milena Bertolini

FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

Sede in Via F.lli Manfredi n. 12/D - 42121 Reggio nell'Emilia (RE)
Codice Fiscale - Partita Iva 02299930350
R.E.A. di Reggio Emilia 269488
Riconosciuta dalla Giunta Regionale con Determinazione n. 16837 del 21/12/2007

Relazione accompagnatoria al Bilancio Preventivo degli esercizi 2016 - 2017 - 2018

Signori Consiglieri e Partecipanti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il progetto di Bilancio Preventivo degli esercizi 2016 - 2017 - 2018.

Ai sensi dell'art. 10, numero 3, del vigente Statuto della Fondazione, il Bilancio Preventivo deve essere di norma approvato entro la fine dell'esercizio precedente.

Come meglio si dirà in seguito, si è assunto come valore di base la quota di Euro 1.696.500, deliberata ad oggi dal Comune per gli anni 2016 e 2017.

La previsione finanziaria dei risultati gestionali nel triennio 2016 - 2018 conduce ad un avanzo di Euro 25.095 per l'anno 2016, di Euro 20.520 per il 2017 e di Euro 3.446 per il 2018.

Tali previsioni positive andranno quindi ad incrementare l'avanzo gestionale degli esercizi precedenti che si prevedono in Euro 903.874 a fine 2016, in Euro 924.394 a fine 2017 ed in Euro 927.840 a fine 2018.

Anche per il prossimo triennio l'obiettivo è quello di ottenere in ciascun esercizio un risultato positivo di bilancio tale da non erodere l'avanzo gestionale accumulato negli esercizi precedenti, avanzo che per forza di cose tende all'esaurimento, mentre sarà invece necessario, per quanto possibile, rinegoziare la quota associativa versata dal Comune di Reggio Emilia in virtù delle nuove funzioni trasferite da quest'ultimo alla Fondazione oltre che al reperimento di nuove risorse finanziarie.

Attività della Fondazione

Il contesto.

Il permanere della crisi economica, accompagnata da timidi segnali di ripresa e da un contesto internazionale che certamente non permette di indulgere all'ottimismo, non consente di demordere rispetto all'azione di controllo e vigilanza intrapresa in questi anni e quindi non sarà possibile, anche nel corso dell'anno che viene, allentare in alcun modo la politica di efficientamento gestionale perseguita nel corso di questi anni, data la necessità di impiegare un sempre maggior numero di risorse a sostegno dei progetti ed a beneficio delle attività di manutenzione.

Nel corso di questi anni le "Leggi di stabilità" che si sono succedute hanno di fatto rimandato nel tempo le prospettive di un vero ripiegamento rispetto alle politiche di rigore, né sembra che oggi la tendenza sia strutturalmente invertita.

Ne consegue che anche per il nostro Comune le risorse a disposizione non potranno essere superiori e, a parità di funzioni delegate alla Fondazione, assai difficilmente sarà in grado di aumentare in termini reali la Quota associativa a vantaggio della medesima.

Ne viene di conseguenza che non si dà alcuna possibilità nella predisposizione del nostro Bilancio di previsione di invertire la rotta rispetto a quei medesimi criteri di rigore, che hanno consentito alla Fondazione di continuare a funzionare, attraverso cioè il mantenimento di una costante efficienza della gestione degli impianti, auspicando almeno che, per ciò che riguarda le nuove funzioni trasferite alla Fondazione, vi sia da parte del Comune trasferimento anche delle corrispondenti risorse fino ad ora impiegate dal Comune medesimo, senza l'apporto di tagli.

Criteri di calcolo della quota associativa 2016

L'assunto da cui si parte nella stesura del presente bilancio di previsione è che da parte del Comune venga confermato a favore della Fondazione il trasferimento delle risorse impiegate da Comune e Fondazione nel corso del 2015, implementando cioè la Quota Associativa deliberata con il bilancio triennale 2015-2017, e pari a € 1.696.500.

Poiché in sede di assestamento di bilancio 2015 da parte del Comune la quota associativa è stata definitivamente deliberata in Euro 2.264.500, vi è da credere che - a parità di funzioni svolte - realisticamente la base da cui ripartire per scrivere il Bilancio 2016 possa essere pari ad Euro 2.300.000. Tale somma è stata senza ulteriori incrementi assunta come valore previsionale dei proventi istituzionali anche per gli esercizi 2017 e 2018.

Da quanto sopra indicato ed a fronte dei processi di efficientamento descritti, appare plausibile l'ipotesi di liberare più consistenti risorse per l'implementazione delle spese di manutenzione, politiche sociali e contribuzioni ed è per l'appunto su tali ipotesi che la presente Relazione intende richiedere il consenso del Consiglio di Gestione.

Spese per gestioni

Nel corso del 2016 verranno a scadenza le seguenti concessioni: Piscine Ferretti-Ferrari, Filippo Re e De Sanctis; Centro Polisportivo di Via Terrachini e Campo Atletica Leggera; Stadio Mirabello e Palasport Bigi; Campo Tiro con l'Arco e Palestra Scherma; Campo Calcio Cadè; Pista Skateboard.

Relativamente agli impianti natatori si procederà a nuovi affidamenti negoziati con tutti i soggetti interessati, avendo ottenuto il consenso di tutti i soggetti sportivi, particolarmente di quelli interessati alla gestione degli impianti. Sempre al fine di migliorare le gestioni, riducendone i costi ed ottimizzando le prestazioni, l'obiettivo è quello di procedere alla unificazione della gestione della Piscina di Via Melato almeno con il Polisportivo di Via Terrachini e, se possibile, anche con il Campo di Atletica.

Per quanto riguarda lo Stadio Mirabello si attendono decisioni da parte del Comune e comunque non si prevede alcun aumento di spesa per la relativa gestione.

Anche relativamente al Palasport Bigi (la cui gestione non è più onerosa per la Fondazione, dato che è il concessionario a pagare un canone alla Fondazione) sono state previste le entrate solo fino allo scadere dell'attuale gestione (30/06/2016), rimettendosi alle decisioni del Comune in materia di ristrutturazione dell'impianto. È evidente che, se, come annunciato sulla stampa, a partire dall'estate dovessero cominciare i lavori, non si potrà evidentemente durante questo periodo pretendere il pagamento del canone dal concessionario.

Le concessioni del Campo di Tiro con l'Arco e della Palestra per la Scherma verranno prorogate fino al 30/06/2017, per riallinearle a quelle della quasi totalità degli impianti sportivi.

Per quanto si riferisce al Campo Calcio Cadè, il cui terreno non è di proprietà del Comune di Reggio, il 31/12/2016 scadrà il relativo contratto di locazione. In base alla durata del rinnovo contrattuale si potrà ipotizzare anche il nuovo rinnovo della concessione, che, in prima istanza molto probabilmente verrà anch'essa riallineata con le altre al 30/06/2017.

Infine non si procederà al rinnovo della concessione della Pista Skateboard perché ci si atterrà anche in questo caso alle decisioni del Comune per il reperimento di nuovi locali al coperto.

Spese per manutenzione

Le spese di manutenzione, grazie alle risorse liberate, vengono portate ad una somma previsionale di € 500.000.

In questo importo è ricompreso anche l'intervento relativo ai nuovi spogliatoi del Campo di Masone, per il quale è stato destinato l'utile 2014 e che verrà effettuato, previo espletamento di gara d'appalto, nel corso del 2016. L'incompletezza del progetto conferito ha ritardato l'inizio dei lavori.

Anche per il 2016 si prevede quindi una somma, che fa affidamento su di un impegno da parte del Comune di Reggio Emilia, e mantenuto nel corso del 2015, di riconoscere alla Fondazione una somma in grado di fare fronte a qualcuna almeno delle opere di manutenzione straordinaria, che si rendano necessarie.

Le spese di manutenzione sono sempre più essenziali, poiché in assenza di risorse per nuovi investimenti è indispensabile conservare al meglio il patrimonio impiantistico esistente.

Pressanti sono le richieste di intervento da parte dei gestori (per cui si rimanda all'apposita Relazione) a cui bisognerà dare riscontro ed occorrerà individuare con il Comune un programma di progressiva messa a norma degli impianti esistenti, per dare alle società sportive maggiori tutele in materia di "sicurezza".

Con il Comune dovrà essere inoltre definito a chi spetteranno le manutenzioni dovute a vetustà e a chi devono essere allocate le rispettive risorse per provvedervi.

Non sono al momento previsti altri interventi di miglioria se non preventivamente concordati con il Comune.

Non sono, infine, previsti interventi in impianti c.d. "ex-circoscrizionali" eventualmente trasferiti alla Fondazione, se non verranno trasferite anche le relative risorse.

Impianti ex-circoscrizionali ed aree verdi

Nessuna somma, né in entrata, né in uscita è stata iscritta riguardo alla ventilata ipotesi di trasferimento alla Fondazione delle funzioni connesse con la gestione e manutenzione degli impianti "ex-circoscrizionali" o di eventuali aree verdi annesse ad impianti sportivi.

Si rimane in attesa della cessione del contratto in essere per lo sfalcio del parco sito in località Masone: in mancanza tale onere non verrà assunto dalla Fondazione.

Le politiche sociali della Fondazione

Anche le politiche sociali della Fondazione potranno trovare risorse adeguate solo dall'efficienza gestionale.

Con l'attivazione del Progetto "Sport e Comunità" ed i suoi programmi sociali la Fondazione ha portato a coronamento un percorso che era stato all'origine della sua nascita, quando si è voluto legare lo svolgimento delle attività delle società sportive (presenti sugli impianti sia a titolo di concessionari che di fruitori) con le politiche sportive ivi realizzate.

Questo Progetto, che caratterizza in termini identitari il nostro profilo, nel corso del 2016 verrà rafforzato inserendo nuove linee di attività.

E' intendimento della Fondazione promuovere nell'ambito di Sport e Comunità "*Irene: progetto di sostegno allo sport femminile*". Questo progetto nasce per sostenere la pratica dello sport al femminile, scegliendo in particolare una disciplina all'anno: nel 2016, in occasione della disputa della finale di Champions League Femminile 2016 a Reggio Emilia, l'attenzione sarà rivolta al calcio femminile, ma più in generale esso ha come obiettivo quello di coniugare sport, democrazia e pace.

Si è partiti con la pubblicazione di un libro, i cui proventi, per quanto di competenza della Fondazione, serviranno a finanziare in parte il progetto. E' prevista anche una Storytelling sulla Reggiana Calcio Femminile, che nel 2016 festeggerà il 40° anniversario e altre iniziative culturali, da condividere prima di tutto con l'Amministrazione Comunale e poi con i soggetti del Terzo Settore.

Verrà ridotta, selezionandola riguardo ai destinatari, la somma destinata a sostenere l'attività motoria per anziani, mentre si propone di finanziare corrispondentemente il progetto di Attività fisica adattata (c.d. AFA), con la somma di € 10.000,00, un progetto a sostegno di ex detenuti O.P.G., di concerto con gli enti di promozione sportiva e l'AUSL, con una somma di € 15.000 e di stanziare € 5.000 anche per progetti di integrazione da realizzarsi preferibilmente a supporto di progetti condivisi con l'amministrazione comunale.

La Fondazione è inoltre sempre coinvolta nella realizzazione del progetto del Comune "*Reggio città senza barriere*" a favore di ogni forma di disabilità e mantiene lo stanziamento di risorse fin qui allocate.

Oltre a ciò si ricorda la necessità di promuovere iniziative e sostenere con adeguate contribuzioni le società che si impegnino specialmente a combattere l'abbandono della pratica sportiva nell'età giovanile e adolescenziale.

Criteri generali

In conseguenza di quanto precede si ribadiscono quelli che sono oramai imprescindibili "criteri" che dovranno presiedere alla stesura ed approvazione dei futuri bilanci della Fondazione:

1. prevedere una struttura di bilancio in cui il risultato economico non sia mai negativo e ai fini dell'ottenimento del pareggio non sia più possibile - se non in via transitoria e come strumento straordinario a copertura di investimenti - il ricorso sistematico all'avanzo di gestione dell'anno precedente, giacché rispetto al dato storico da cui è stato ottenuto esso tende oramai ad esaurirsi anche in considerazione del fatto che la gestione non genera più crediti IVA così consistenti come negli anni iniziali, con la conseguenza di avere maggiori uscite di cassa che si sostanzieranno in una maggiore IVA esigibile per l'erario, mentre nel futuro probabilmente non verrà generato alcun credito IVA;
2. mantenere già dalla compilazione del bilancio preventivo una analitica vigilanza sulle spese autorizzate, onde evitare la sopravvenienza di "buchi di bilancio" in corso d'esercizio;

3. non autorizzare nuovi investimenti sugli impianti in concessione da parte di società sportive, se non in presenza di almeno una di queste condizioni:
 - a. un corrispondente aumento non occasionale della quota associativa;
 - b. il corrispondente aumento strutturale, cioè non occasionale, delle entrate;
 - c. la corrispondente strutturale diminuzione delle spese;
4. non accettare il trasferimento di nuove funzioni e linee di attività che non siano corrispondentemente finanziate, negoziando tale trasferimento sulla base della spesa storica sostenuta dai servizi comunali o di un adeguato calcolo preventivo;
5. verificare relativamente agli altri impianti, diversi da quello natatorio di Via Melato, se in genere è possibile operare risparmi sulla gestione-calore, mediante diverse modalità di acquisizione del corrispondente servizio;
6. legare l'erogazione di contributi e utilità di ogni tipo alle politiche della Fondazione, oltre che alle norme stabilite in materia.

A seguito di ricognizione dei carichi di lavoro e dell'assenza programmata di due dipendenti per un mese circa, occorrerà prevedere maggiori spese per il personale, ipotizzando altresì la possibilità della stipula di un accordo integrativo, in grado di premiare produttività e risultati ottenuti.

Occorrerà poi implementare il sistema di Controllo di Gestione, estendendo progressivamente quanto già fatto per l'impianto natatorio di via Melato, per il Palasport Bigi e per lo Stadio Mirabello anche a tutti gli altri impianti, in vista della scadenza il prossimo 30/06/2017 della quasi totalità delle concessioni, completare la redazione dei fascicoli tecnici e gestionali degli impianti, controllare la stesura dei relativi libretti di manutenzione, al fine di garantire certezza, sicurezza, tracciabilità e misurabilità degli interventi svolti.

Oltre a ciò, come si dimostra dai relativi stanziamenti di bilancio, dovranno essere dinamicamente considerate anche le politiche della Fondazione, che involgono anzitutto le forme di sostegno a quei Concessionari, che progressivamente conformano la loro presenza sugli impianti alle indicazioni della Fondazione ed in particolare ai Concessionari che forniranno con diligenza alla Fondazione gli strumenti di rilevazione, di controllo ed indagine richiesti, a coloro che interverranno in maniera strutturale sugli impianti, ovvero a coloro che li utilizzeranno all'interno dello sviluppo del progetto "Sport e Comunità", cioè a favore della promozione e valorizzazione dello Sport come strumento di educazione e formazione personale e sociale, nonché al fine di consentirne, nei limiti delle compatibilità gestionali, un utilizzo equo e diffuso anche a tutti.

Allo stesso modo in genere l'erogazione di sovvenzioni, contributi, benefici, sussidi, ausili finanziari e l'attribuzione di utilità o vantaggi economici dovranno essere progressivamente sempre più subordinati al perseguimento delle linee generali delle politiche sportive della Fondazione, tra cui in primis il contrasto all'abbandono della pratica sportiva.

Rimane invariato ed anzi andrà potenziato il compito di operare le necessarie attività di vigilanza sugli impianti sportivi affidati in concessione, per salvaguardare il patrimonio comunale affidato alla Fondazione.

Criteri di formazione e valutazione

Lo schema di Bilancio Preventivo triennale è stato appositamente strutturato nella forma prevista dall'articolo 2425 del Codice Civile, al fine di consentire un'adeguata comparazione dei dati con quelli che emergeranno dal Bilancio Consuntivo 2015. Si precisa che la struttura prevista dall'art. 2425 c.c. è stata solo in minima parte modificata per dare maggiore visibilità alle politiche della Fondazione.

Al fine di ottenere delle stime sempre più attendibili nei Bilanci di Previsione, si è proceduto ad aggiornare le stime relative agli esercizi 2016 e 2017 già effettuate in sede di predisposizione del precedente bilancio preventivo triennale. Quindi le singole voci stanziare negli schemi precedenti sono state modificate anche sulla base della previsione finanziaria effettuata al 31/12/2015. E' stata quindi inserita un'apposita colonna nello schema di Bilancio che riproduce il risultato della gestione per flussi finanziari relativo all'esercizio 2015.

A differenza del Bilancio Consuntivo, composto da un conto economico a costi e ricavi, il Bilancio Preventivo considera i flussi finanziari, pertanto le previsioni di spesa e di entrata sono considerate comprensive dell'Imposta sul valore aggiunto ed i costi sostenuti per l'acquisizione di cespiti, quali attrezzature diverse per impianti sportivi, vengono considerati come una componente di spesa del periodo e non assoggettati alla procedura di ammortamento in base alla loro vita utile.

La gestione, data la contrazione delle uscite commerciali, non è più in grado di generare ingenti crediti IVA da utilizzare in compensazione negli esercizi successivi a quello di formazione.

Informazioni sul Patrimonio della Fondazione

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dal conferimento in denaro del Socio Fondatore, pari ad Euro 100.000 e dai conferimenti successivi dei Sostenitori collettivi con espressa destinazione a patrimonio, per complessivi Euro 8.500 oltre che Euro 30.000 ricevuti a titolo di liberalità.

Come richiesto dal competente Servizio della Regione Emilia Romagna la Fondazione mantiene vincolata, sotto forma di Certificati di deposito, una quota del fondo di dotazione, pari a Euro 25.000 (soglia minima prevista attualmente dalla Regione), a garanzia patrimoniale nei confronti dei terzi creditori.

Nel rispetto degli articoli 6 e 7 dello Statuto, il Patrimonio della Fondazione viene contabilmente separato dal Fondo di gestione.

Nel seguito si riporta la composizione del Patrimonio della Fondazione con riferimento all'esercizio 2014, in quanto ultimo Bilancio consuntivo ad oggi approvato.

A) Patrimonio netto		1.364.882
I) Patrimonio libero - Fondo di gestione		1.256.382
1) Fondo di gestione esercizio precedente	1.005.719	
2) Risultato gestionale dell'esercizio 2014	220.663	
3) Fondo di gestione da donazioni	30.000	
II) Fondo di dotazione - Conferimenti da atto costitutivo		108.500
1) Quota del Patrimonio non vincolata	83.500	
1.1) Versata dal socio fondatore	75.000	
1.2) Versata dai partecipanti sostenitori	8.500	
2) Quota del Patrimonio a garanzia dei cred. verso terzi	25.000	

Il Risultato della gestione per flussi finanziari

Per una corretta valutazione delle disponibilità finanziarie presenti e future della Fondazione occorre verificare l'andamento dei risultati di gestione per flussi finanziari, ovvero applicando i medesimi criteri di formazione e valutazione propri del Bilancio Preventivo.

Nell'ultimo Bilancio Consuntivo approvato, relativo all'anno 2014, la gestione finanziaria ha

generato un avanzo di breve periodo pari ad Euro 650.435.

La riconciliazione dell'Avanzo finanziario di breve periodo, pari ad Euro 650.435, con il risultato economico-gestionale dell'esercizio, pari ad Euro 220.663, è dovuta principalmente all'importo dell'Iva, alla diversa rappresentazione dei beni ammortizzabili (considerati per l'intero importo e non per la sola quota di ammortamento) e dalla disponibilità finanziaria di inizio periodo, ovvero dall'avanzo finanziario dell'esercizio 2013, incrementato dall'utilizzo in compensazione del credito Iva 2013.

Nel seguito si riporta lo schema di rendiconto gestionale a flussi finanziari relativo all'esercizio 2014 ed alla previsione sull'anno 2015. La versione definitiva del rendiconto gestionale a flussi finanziari relativa all'esercizio 2015 verrà redatta in occasione dell'approvazione del Bilancio Consuntivo 2015.

RENDICONTO GESTIONALE A FLUSSI FINANZIARI (sezioni divise e sovrapposte)		
	Previsione Anno 2015	Consuntivo Anno 2014
Avanzo della gestione esercizio precedente	650.435	690.561
Liberalità ricevute	0	0
Crediti Iva e Irap utilizzati in compensazione	18.787-	0
Fondi finanziari di inizio periodo	669.222	690.561
Entrate attività tipiche	2.369.911	1.902.372
Entrate da attività accessorie	813.826	809.834
Entrate finanziarie	2.200	4.242
Entrate straordinarie	0	0
Totale entrate	3.185.937	2.716.448
(Uscite da attività tipiche)	-1.644.929	-1.730.470
(Uscite da attività accessorie e di supporto)	-1.282.896	-979.295
(Uscite finanziarie)	-3	-1
(Uscite straordinarie e imposte)	-10.038	-13.783
(Uscite per attività di supporto generale)	-38.515	-33.026
Totale uscite	-2.976.381	-2.756.575
Avanzo della gestione di breve periodo	878.778	650.435

Bilancio Preventivo e Bilancio finanziario a confronto	Preventivo 2015	Consuntivo 2014
A) Entrate gestionali	3.183.737	2.712.206
1) Proventi istituzionali e ricavi delle prestazioni	3.044.396	2.647.273
5) Altri ricavi e proventi	139.341	64.933
B) Uscite gestionali	2.966.340	2.742.791
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.837	3.606
7) Per servizi	1.634.590	1.405.386
8) Per godimento beni di terzi	27.053	15.974
9) Per il personale	321.754	336.857
10) Ammortamenti e svalutazioni	417.187	378.802
14) Oneri diversi di gestione	555.000	595.909
C) Proventi e oneri finanziari	8.919	6.256
E) Proventi e oneri Straordinari	2.197	4.241
Imposte dell'esercizio	-10.038	-13.783
Risultato gestionale dell'esercizio	209.557	-40.127
Fondi finanziari da esercizio precedente	650.435	690.561
Liberalità ricevute destinate a Patrimonio	0	0
Liberalità ricevute destinate a Fondo di Gestione	0	0
Utilizzo credito Iva anno precedente	18.787	0
Avanzo della gestione di breve periodo	878.778	650.435

Il risultato della gestione finanziaria relativo all'anno 2014 rappresenta la disponibilità finanziaria iniziale per l'anno 2015.

Come precedentemente illustrato, nello schema di Bilancio Preventivo è stata inserita una colonna che riproduce il Rendiconto gestionale a flussi finanziari in una versione appositamente riclassificata per consentire una migliore valutazione delle previsioni effettuate e da effettuarsi. Tale riclassificazione prescinde dalla suddivisione delle voci fra entrate ed uscite istituzionali e commerciali in quanto in sede di redazione del bilancio previsionale non risulta possibile effettuare una stima attendibile delle stesse suddivise in base alla loro natura.

Occorre precisare che l'avanzo della gestione finanziaria non considera il credito Iva 2015 in quanto sulla base delle previsioni effettuate l'anno in corso si chiuderà con un debito verso l'Erario per IVA.

Analisi delle voci di Conto economico preventivo

A) Valore della produzione

Proventi Istituzionali

Come già illustrato più sopra, i proventi istituzionali si riferiscono alla quota associativa erogata dal socio Fondatore e prevista per l'intero triennio in Euro 1.696.500 per ciascun esercizio.

Sono state altresì accertate quote associative ancora da deliberarsi, preventivate in Euro 603.500 per l'intero triennio. Detti importi corrispondono indicativamente alla differenza di

quanto già deliberato e quanto effettivamente corrisposto dal Comune nel corso del 2015, in attesa dell'approvazione del relativo Bilancio previsionale triennale da parte di quest'ultimo. Non sono state inserite liberalità per il triennio 2016 - 2018 in quanto anche dopo il rinnovo del processo partecipativo nel corso del 2015, non ci sono state adesioni nella forma di "Sostenitore".

Corrispettivi per la cessione in uso impianti sportivi

I corrispettivi per la cessione in uso impianti sportivi rappresentano i proventi relativi all'attività commerciale della Fondazione.

Sono stati preventivati rispettivamente Euro 580.715 per il 2016 ed Euro 446.982 per il 2017 ed anche per il 2018. Anche se il 30/06/2017 verranno a scadenza la maggior parte delle attuali concessioni in essere ad oggi non è ancora possibile ipotizzare le nuove condizioni.

L'importo di Euro 580.715 per il 2016 si compone di:

- ✓ Euro 162.333 derivanti dalla cessione in uso di piscine;
- ✓ Euro 52.800 derivanti dalla cessione in uso di impianti maggiori;
- ✓ Euro 128.440 derivanti dalla cessione in uso di campi sportivi;
- ✓ Euro 237.142 derivanti dalla cessione in uso di palestre (di cui Euro 186.042 relativi a palestre adibite ad uso scolastico ed Euro 51.100 relativi a palestre dedicate a sport esclusivi, quali scherma, danza sportiva, boxe e locali di Via Mazzacurati).

Rispetto al 2015 gli introiti derivanti dalla cessione in uso delle Piscine diminuiranno in conseguenza dell'abbassamento del canone d'uso della Piscina Ferretti-Ferrari. Ciò però a fronte del completo azzeramento del corrispettivo versato al gestore., sicchè corrispondentemente il saldo a favore della Fondazione aumenterà di Euro 6.000 (oltre IVA).

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono stati preventivati in Euro 30.000 per tutto il triennio.

Si tratta delle entrate derivanti dai rimborsi per le spese di utenze che, per ragioni tecnico-impiantistiche, non possono essere intestate direttamente ai singoli gestori degli impianti, dai rimborsi di utenze effettuati dalla Provincia di Reggio Emilia per l'utilizzo di palestre in orario scolastico da parte delle scuole del ciclo secondario.

B) Costi della produzione

In merito alla natura commerciale o istituzionale dei costi sostenuti dalla Fondazione continua ad essere adottato il criterio di assegnazione fondato sul numero di ore stabilite nel calendario settimanale dell'attività sportiva, programmata per ogni impianto, ad eccezione dei costi relativi al personale dipendente ed ai costi amministrativi non suddivisibili.

A titolo esemplificativo, le ore dedicate ad attività sociali, quali quelle scolastiche, per diversamente abili, per soggetti anziani e per l'avviamento allo sport sono considerate di natura istituzionale, mentre le ore dedicate alle altre attività (principalmente agonistiche e per adulti) sono considerate di natura commerciale.

Questo tipo di assegnazione è però solo applicabile alle voci del Bilancio Consuntivo, in quanto il Bilancio Preventivo considera uno stanziamento totale della spesa, senza poter definire con esattezza l'importo da attribuire ai vari impianti sportivi.

Pertanto, nel seguito verranno commentate le voci del Bilancio Preventivo relativo agli esercizi 2016, 2017 e 2018 considerando l'importo totale delle uscite finanziarie senza distinzione tra quota istituzionale e quota commerciale.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime sono stati preventivati in Euro 10.300 per il 2016, in Euro 13.300 per il 2017 ed in Euro 13.800 per il 2018. Trattasi principalmente di acquisti vari per gli impianti sportivi e di costi per materiale di pulizia, pronto soccorso e cancelleria. Negli acquisti vari per impianti sportivi sono inoltre inclusi i beni strumentali che nel Bilancio Consuntivo vengono sottoposti al processo di ammortamento.

Costi per servizi

I costi per servizi sono preventivati rispettivamente in Euro 1.865.673 per l'anno 2016, in Euro 1.627.752 per l'anno 2017 ed in Euro 1.636.152 per l'anno 2018.

Trattasi principalmente di spese da sostenere per l'utilizzo equo degli impianti sportivi (mediante gli importi da corrispondere ai vari gestori), per la gestione calore, per la manutenzione sia ordinaria che riparativa (per quest'ultimo caso, una volta effettuata, nel Bilancio Consuntivo verrà poi classificata tra i beni immateriali nella voce "Migliorie su beni di terzi" e verranno sottoposti al processo di ammortamento sulla base della durata della convenzione con il Comune di Reggio Emilia), per le utenze, per le consulenze professionali e per spese diverse generali e amministrative.

Si precisa che i costi per la gestione calore sono frutto di una stima effettuata sulla base della chiusura gestionale da parte del Comune di Reggio Emilia con riferimento a precedenti stagioni termiche.

Tra le spese di manutenzione previste per l'anno 2016, pari ad Euro 500.000, rientra anche l'intervento relativo ai nuovi spogliatoi ad uso dei Campi calcio Masone, la cui realizzazione, previo espletamento di gara d'appalto, è prevista entro il prossimo agosto. Le manutenzioni previste per il 2017 ammontano ad Euro 400.000 così pure come per l'anno 2018.

E' quindi intendimento anche per il prossimo triennio mantenere come uno degli obiettivi fondamentali quello della messa a norma e della conservazione del patrimonio esistente e le cui priorità di intervento in tale ambito saranno oggetto di apposita delibera da parte del Consiglio di Gestione.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi, salvo diverse valutazioni negli anni a venire, legate alle reali necessità riscontrate, sono stati preventivati in Euro 14.500 per il 2016, in Euro 16.500 per il 2017 ed in Euro 17.000 per il 2018 e si riferiscono all'affitto del campo sportivo di Cadè (l'unico ormai rimasto in locazione dopo la dismissione dei Campi Simonini e Fogliano) nonché al noleggio delle macchine ufficio ed al noleggio delle autovetture elettriche.

Costi per il personale

Come sempre, si ricorda che attualmente le risorse umane della Fondazione sono inferiori di due unità tecniche rispetto alla precedente gestione comunale. Per non aggravare ulteriormente il bilancio della Fondazione le prestazioni tecnico-manutentive vengono garantite tramite un "service" oneroso da parte dei Servizi comunali, che garantisce un beneficio per entrambi gli Enti.

La spesa per il personale di Euro 401.084 per il 2016, di Euro 401.784 per il 2017 e di Euro 402.584 per il 2018 è stata prevista sulla base delle stime effettuate dal Consulente del Lavoro.

La maggiore spesa rispetto al 2015 è comprensiva della copertura per l'assenza programmata di due dipendenti per circa un mese nonché delle risorse per l'eventuale stipula di un accordo integrativo con il personale.

I costi indicati non comprendono eventuali maggiori oneri del personale collegati a nuove strategie dell'Ente fondatore con il trasferimento alla Fondazione di nuove linee di attività.

Politiche della Fondazione

I costi per le Politiche della Fondazione sono stati preventivati in Euro 580.000 per il 2016 ed in Euro 690.000 per il 2017 ed il 2018.

E' questa voce il vero "cuore" della Fondazione che ricomprende:

- le risorse destinate al finanziamento del Progetto "Sport e Comunità", tra cui rientrano anche il progetto di Attività Fisica Adattata (AFA), il progetto a sostegno di ex-detenuti O.P.G. nonché "Irene: progetto di sostegno allo sport femminile";
- i contributi che la Fondazione eroga ai concessionari di impianti sportivi per il perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione medesima ed in particolare alle attività legate al Progetto "Sport e Comunità";
- le risorse destinate all'organizzazione diretta di manifestazioni (che una volta definite verranno appositamente riclassificate nelle voci di "Promozione attività e iniziative varie sportive");
- le risorse destinate al sostegno dell'organizzazione dell'attività sportiva a favore degli anziani;
- le risorse destinate al sostegno dell'organizzazione dell'attività sportiva a favore di persone disabili;
- le risorse destinate al sostegno dell'organizzazione dell'attività sportiva dilettantistica con particolare riguardo a quella per l'attività giovanile, se possibile.

Sono state inoltre riunite sotto questa voce anche le risorse destinate alla promozione di iniziative sportive organizzate da terzi per cui sono già stati pubblicati i relativi Avvisi sul sito della Fondazione.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono stati preventivati in Euro 6.863 per l'anno 2016, in Euro 7.126 per l'anno 2017 ed in Euro 7.200 per l'anno 2018 e si riferiscono principalmente ai canoni dovuti per la concessione dei pozzi, per l'acquisto di quotidiani e volumi e per altre imposte e tasse.

Proventi finanziari

I proventi finanziari si riferiscono interamente agli interessi attivi che matureranno sul saldo attivo del c/c bancario.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono rappresentate dalla stima dell'imposta Irap, da calcolarsi sulla componente istituzionale del costo relativo al personale dipendente.

Il risultato della gestione finanziaria nella previsione triennale

Come già anticipato nelle Premesse alla presente Relazione, le previsioni relative all'esercizio 2016 generano un risultato gestionale finanziario dell'esercizio positivo pari ad Euro 25.095. Di conseguenza la previsione della gestione finanziaria per l'anno 2016 conduce ad un avanzo pari ad Euro 903.874.

Le previsioni per gli anni 2017 e 2018 riportano anch'esse un segno positivo in modo tale che alla fine del triennio l'avanzo complessivo della gestione finanziaria dovrebbe ammontare ad Euro 920.840.

Nella convinzione di aver operato secondo principi corretti, ringraziandoVi per la fiducia che mi avete riservato, non avendo altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di bilancio preventivo e sui criteri di formazione seguiti, nel rispetto dell'articolo 10 dello Statuto della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, propongo al Consiglio di Gestione di approvare il Bilancio Preventivo del triennio 2016 - 2018, da sottoporre all'Assemblea, affinché questa esprima il proprio parere e formuli eventuali osservazioni nel termine di 10 giorni. In assenza di pareri contrari entro tale termine il Bilancio si intenderà definitivamente approvato.

Reggio Emilia, li 16 dicembre 2015

La PRESIDENTE f.f.
Milena Bertolini